



Dispos. N.1976/2024prot. 0074036 del 24/04/2024

Cig. B1CA9065AF

## **DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO DIRETTO**

### **IL DIRETTORE**

**VISTO** il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 3689 del 20/10/2012 e ss.mm.;

**VISTO** il Regolamento per l’Amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n.1220 del 11/04/2019 e ss.mm. e ii.;

**VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 di Sapienza Università di Roma, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 1 del 23 gennaio 2024;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, in particolare gli artt. 48-55;

**VISTO** l’art. 1 co. 449 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii. che prevede, anche per le istituzioni universitarie, l’obbligo di approvvigionarsi mediante le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l’art. 1 co. 450 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii. che prevede l’obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione), gestito da Consip S.p.A., ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**VISTO** l’art. 1 co. 583 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, in cui è previsto l’obbligo a carico, tra l’altro, delle istituzioni universitarie di approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dal Consip S.p.A., fermo restando quanto previsto dall’art. 1, commi 449 e 450 della legge n. 296/2006;

**VISTO** il Dispositivo Direttoriale n. 3696 del 26.07.2016 di approvazione del documento di riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale;

**VISTA** la Delibera n. 311/15 del 27/10/2015 del Consiglio di Amministrazione di approvazione del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (emanato con DR n. 65 del 13/01/2016 modificato con DD.RR. n. 1220 del 11.04.2019 e n. 1160 del 29/04/2021);

**Sapienza Università di Roma**  
**Area Affari legali**

Ufficio contenzioso civile del lavoro e recupero crediti  
Settore contenzioso civile tributario ed amministrativo contabile  
CF 80209930587 PI 02133771002  
CU001 - Palazzo del Rettorato - piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma  
T (+39) 06 49910151 alfredo.fava@uniroma1.it



**VISTO** il Dispositivo Direttoriale n. 1435 del 28.03.2013 di attribuzione ai Direttori di Area della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del Budget compresa l'adozione formale definitiva di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa;

**VISTI** i Dispositivi Direttoriali n. 1055/23 del 01/03/23 e n. 1619/23 del 31/03/2023 con i quali sono stati rispettivamente approvati il documento di definizione dell'organigramma dell'Amministrazione Centrale e le relative competenze;

**CONSIDERATA** la Disposizione della Direttrice Generale n. 80 del 12/01/2024 con la quale, a parziale rettifica di quanto disposto dalla D.D. 1619/2023, le competenze di ARAL, ARCOFIG, ASUR e ARTEM sono state modificate e/o integrate;

**VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 430 del 19.12.2023 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'anno 2024;

**VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 431 del 19.12.2023 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2024-2026;

**VISTO** il Dispositivo Direttoriale n. 172 del 18/01/2024 con il quale è stato assegnato il budget ai direttori di area, relativamente all'esercizio 2024;

**VISTO** il Regolamento dell'attività contrattuale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 274 del 25/05/2009;

**CONSIDERATO** che ARAL intende procedere all'affidamento diretto, come disciplinato dall'art. 50, comma 1, lett.b) del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di intermediazione per le notifiche degli atti giudiziari, nonché per tutti gli altri incombenti processuali esterni necessari e strumentali all'attività professionale degli avvocati interni dell'Area affari legali;

**VISTI** i commi 1 e 2 dell'art. 17 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

**CONSIDERATO** che ai sensi del predetto art.17 comma del D.Lgs n.36/2023 il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento del servizio di intermediazione delle notifiche degli atti giudiziari ed altri incombenti processuali le cui caratteristiche essenziali sono di seguito riassunte:

- oggetto: la fornitura consiste nell'acquisto del servizio di intermediazione per le notifiche degli atti giudiziari, nonché per tutti gli altri incombenti processuali esterni necessari e strumentali all'attività professionale degli avvocati interni dell'Area Affari Legali di Sapienza;
- importo del contratto: € 38.000,00;



- forma del contratto: forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del d. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023;
- durata del contratto: triennale

**VISTA** la richiesta per l'acquisto del servizio di notifica degli atti giudiziari formulata dal Capo dell'Ufficio Contenzioso Civile del Lavoro e Recupero Crediti per conto di Aral con mail del 17 ottobre 2023 nella quale è stato precisato che il servizio oggetto dell'acquisto è funzionale alle esigenze dell'Area Affari Legali di Sapienza;

**VISTA** la disposizione di ARAL n. 1228 del 11.03.2024 prot. 40843 con la quale la dott.ssa Ornella Mastropietro è stata nominata RUP per l'acquisto del servizio di intermediazione per le notifiche degli atti giudiziari;

**VISTO** che il RUP, come risulta dalla nota del 16.04.2023, ha verificato l'insussistenza di una convenzione attiva stipulata da Consip S.p.A., avente ad oggetto il servizio;

**VISTO** che come risulta dalla nota del RUP sopracitata, il servizio è presente sul MEPA;

**CONSIDERATO** che, al fine di attuare la rotazione degli affidamenti ex art. 49 del D.lgs. n.36/2023, sono state eseguite indagini esplorative onde verificare la disponibilità di operatori economici - aventi sedi limitrofe ai tribunali di Viale Giulio Cesare e di Via Lepanto - ad accettare l'affidamento del servizio richiesto;

**CONSIDERATO** altresì che sono stati contattati due operatori economici di dimostrata affidabilità, di cui il primo (Tribunando con sede in Roma Via Giuseppe Ferrari n.35 - P.IVA: 15078701008) informalmente ha dichiarato di non essere interessato ad eseguire il servizio, mentre l'altro (DET di Daniela Smordoni con sede in Viale Giulio Cesare n.36 - P.IVA 06373951000), non ha comprovato il possesso di tutti i requisiti di carattere generale (DURC irregolare);

**CONSIDERATO** l'esito infruttuoso dei contatti avuti con gli operatori sopra indicati, dell'effettiva assenza di alternative, della struttura del mercato e anche dell'urgenza di affidare il servizio, il Capo dell'Ufficio Contenzioso per conto di Aral con mail del 15.4.2024 ha chiesto di procedere, derogando al principio di rotazione, all'affidamento del servizio al precedente operatore economico Centro Servizi Lepanto srl, con sede legale in Roma (RM), Via Marcantonio Colonna n. 60, P. I.V.A.



n. 09943621004, il quale si è dichiarato disponibile ad accettare sulla base di un nuovo rapporto;

**CONSIDERATO** che ai sensi del comma 4 dell'art. 49 del D. Lgs 36/2023 il principio di rotazione può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;

**VISTO** pertanto che il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento è estremamente circoscritto, di talché risulta difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare servizio richiesto, delle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento e della comprovata affidabilità dell'operatore economico;

**CONSIDERATO** altresì che l'Area Affari Legali di Sapienza si è trovata dinanzi ad una effettiva assenza di scelta, in ragione dell'esito infruttuoso delle trattative con altri operatori economici dello stesso settore di servizi;

**TENUTO CONTO** inoltre dell'urgenza di affidare il servizio in questione per il necessario espletamento dell'attività degli avvocati interni, nonché della necessità di reperire un operatore economico di comprovata affidabilità con sede operativa vicina ai tribunali del complesso di Viale Giulio Cesare – Via Lepanto – Piazzale Clodio, così da assicurare un più agevole e centrale accesso al servizio da parte degli stessi avvocati interni;

**CONSIDERATA** la particolare qualificazione del predetto operatore, così come emersa dall'aver fornito in precedenza il servizio con diligenza e a regola d'arte, sia in termini qualitativi che nel rispetto dei tempi convenuti;

**CONSIDERATO** altresì che il predetto operatore uscente, per le sue ottimali prestazioni, ha praticato prezzi simili rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

**CONSIDERATO** che il RUP ha indicato di aver derogato al principio di rotazione, ai sensi dell'art.49 comma 4 del D.Lgs 36/2023 per i seguenti motivi:

- Struttura del mercato: numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento è estremamente circoscritto;
- effettiva assenza di alternative in ragione dell'esito infruttuoso delle trattative con altri operatori economici dello stesso settore di servizi;
- accurata esecuzione del precedente contratto: l'operatore uscente ha fornito in precedenza il servizio con diligenza e a regola d'arte, sia in termini qualitativi che nel rispetto dei tempi convenuti;
- operatore economico di comprovata affidabilità e di idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso;



- operatore uscente, per le sue ottimali prestazioni, ha praticato prezzi simili rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

**RITENUTO** pertanto di affidare, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D. lgs 36/2023, il servizio in oggetto all'operatore economico denominato CENTRO SERVIZI LEPANTO, per l'importo pari a € 38.000,00;

**VISTA** la dichiarazione dell'operatore economico di impegnarsi ad applicare il CCNL e territoriale indicato dalla stazione appaltante;

**VISTO** l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

**VISTO** l'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 che introduce rilevanti semplificazioni delle modalità per la verifica dei requisiti in riferimento agli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 euro, per i quali l'affidatario deve attestare con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà la sussistenza dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti per l'affidamento; la Stazione appaltante, in luogo di un controllo a carico di tutti gli affidatari, è obbligata solo a verificare le dichiarazioni tramite sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

**CONSIDERATO** che per la verifica dei requisiti si applicheranno le modalità campione di cui alle Linee guida per l'utilizzo del Codice dei Contratti pubblici D.Lgs.36/2023 del 3/7/2023 emanate con circolare direttoriale prot. n.0060790 del 03/07/2023;

**VISTO** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

**CONSIDERATO** in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola di non chiedere le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

**CONSIDERATO** che l'art 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 prevede che sia facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione di contratti sotto la soglia europea in casi debitamente motivati, che nel caso specifico sono: peculiarità del servizio richiesto, brevità dell'esecuzione della singola prestazione e contenuto valore economico della fornitura;

**VISTO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori per la stipula del contratto previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;



**RITENUTO** che risulta conveniente disciplinare l'affidamento del servizio di intermediazione notifiche per una durata temporale di mesi 36 decorrenti dal giorno successivo alla data di stipula, salvo la minor durata determinata dall'esaurimento dell'importo massimo previsto che sarà di € 38.000 IVA compresa;

**RITENUTO**, che occorre versare all'aggiudicatario del servizio un importo congruo a titolo di spese ex art. 15 del D.P.R. 26/10/1972 n. 633, da versare agli Uffici giudiziari, che l'impresa contraente, in nome e per conto di Sapienza, dovrà anticipare agli Uffici giudiziari ex art. 197 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115 a titolo di spese per la notifica degli atti, per le esecuzioni (Pignoramenti) e per gli altri incombenti processuali, con impegno da parte dell'operatore economico aggiudicatario di rendicontazione documentata, ai fini dell'esenzione IVA;

**RITENUTO** altresì che, a fronte del versamento di detto importo - stimato entro il massimo di € 1.500,00 e con riserva di riversamento nella medesima misura in caso di esaurimento – l'Impresa aggiudicataria emetterà documento contabile di addebito e successive note di credito proporzionalmente corrispondenti all'importo complessivo versato agli Uffici giudiziari a titolo di spese e/o anticipi;

**CONSIDERATO** che non vi sono Convenzioni Consip utilizzabili per l'acquisizione del servizio in questione;

**PRESO ATTO** che il servizio in questione è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

**CONSIDERATO** che su MEPA è stata individuata quale Impresa fornitrice CENTRO SERVIZI LEPANTO SRL (P.IVA 09943621004) per le seguenti motivazioni:

- *tra le varie Agenzie utilizzate finora dagli avvocati interni, è quella che al momento ha offerto maggiori garanzie di affidabilità;*
- *oltre alla sede di Via Marcantonio Colonna n.60 svolge la sua attività in regime di concessione pubblica, anche nella sede operativa ubicata all'interno del Tribunale Civile di Roma, sita in Via Lepanto n.4, pertanto, detta ubicazione all'interno dei locali del Tribunale rende più agevole la fruizione dei servizi da parte degli avvocati di Aral che quotidianamente frequentano gli uffici giudiziari;*
- *la particolare qualificazione del predetto operatore, così come emersa dall'aver fornito in precedenza il servizio con diligenza e a regola d'arte, sia in termini qualitativi che nel rispetto dei tempi convenuti;*
- *il predetto operatore, per le sue ottimali prestazioni, ha prezzi simili rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;*

**VISTO** il listino dei prezzi presentato dall'impresa il 15/02/2024 (prot.n. 25407), unitamente alla lettera di presentazione, per il servizio di intermediazione oggetto dell'affidamento e che lo stesso viene ritenuto congruo da Aral rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato per servizi analoghi;



**CONSIDERATO** che l'Area Affari Legali si riserva comunque la facoltà di concludere accordi di fornitura di servizi e/o prestazioni identiche o analoghe a quelle in questione anche con operatori economici diversi da Centro Servizi Lepanto srl;

**RITENUTI** i motivi sopraesposti rispondenti alle finalità di pubblico interesse perseguite dall'Amministrazione;

**CONSIDERATO** che è stata eseguita la verifica del Casellario ANAC, effettuata in data 30.01.2024 al portale [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it) tramite il servizio delle "Annotazioni riservate", che non ha evidenziato annotazioni sull'operatore economico suddetto;

**CONSIDERATO** che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

**ACCERTATA** la disponibilità sul conto A.C.17.01.020.010 "Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli", UA.S.001.DUF.ARAL.UCO – Codice COFOG MP.M4.P8.09.8 – Esercizio 2024;

## **DETERMINA**

1. di autorizzare, per i motivi indicati in premessa, l'affidamento mediante trattativa diretta su MEPA alla società CENTRO SERVIZI LEPANTO SRL - P. IVA 09943621004, del servizio di intermediazione per le notifiche degli atti giudiziari, nonché per tutti gli altri incombenzi processuali esterni necessari e strumentali all'attività professionale degli avvocati interni dell'Area Affari Legali di Sapienza, per un importo complessivo pari a euro 38.000,00 (trentottomila/00);
2. di far gravare l'importo di euro 38.000,00 (trentottomila/00), inclusa IVA sulla base imponibile costituita da corrispettivo dell'attività di intermediazione, sul conto di bilancio A.C.17.01.020.010 "Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli", UA.S.001.DUF.ARAL.UCO – Codice COFOG MP.M4.P8.09.8 - esercizio 2024;
3. di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) la durata del contratto, in via non esclusiva, è stabilita per una durata di 36 mesi decorrenti dal giorno successivo dalla data di stipula del contratto o, in alternativa, se antecedente, fino all'esaurimento della complessiva e omnicomprensiva somma stanziata, pari a euro 38.000,00 (trentottomila/00); b) il corrispettivo per il servizio sarà determinato dalla contabilizzazione dei singoli ordini effettivamente eseguiti fino al termine di 36 mesi decorrenti dal giorno successivo dalla data di stipula del contratto e comunque la ditta aggiudicataria non potrà avanzare pretesa alcuna né richiedere indennizzi di qualsiasi natura e/o specie qualora alla citata scadenza temporale fosse stato utilizzato un importo inferiore a quello complessivamente stanziato di euro 38.000,00 (trentottomila/00); c) espresso impegno dell'aggiudicatario di documentare le spese ex art. 15 del D.P.R. 26/10/1972 n. 633, ai fini dell'esenzione IVA; c) se in conseguenza della verifica, effettuata secondo le modalità predeterminate annualmente dall'amministrazione, non sarà confermato il possesso dei requisiti generali o



speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del presente provvedimento.

La copertura economica della spesa è attestata dal prospetto predisposto da ARCOFIG, allegato parte integrante al presente provvedimento.

La presente determina, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, legge n. 190/2012 e dal d.lgs. n. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 d.lgs. n. 50/2016, sul sito web istituzionale dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente".

Da questa pagina è possibile inoltre accedere alla Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici presso l'Anac (<https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/appalti>).

*Firmato digitalmente*  
Area Affari Legali  
Il Direttore  
Dott. Andrea Bonomolo

OM/AF